

**Modifiche al regolamento sulle indennità degli espropri per pubblica utilità.**

Parere favorevole con osservazioni.

Il Consiglio delle autonomie locali ha dato parere favorevole, con osservazioni, alla delibera della Giunta provinciale che detta 'Modifiche al regolamento sulla determinazione dell'indennità espropriativa, per pubblica utilità, delle aree edificabili'.

La delibera, ha spiegato il **Presidente del Cal, Paride Gianmoena**, interviene adeguando la normativa sull'espropriazione per pubblica utilità, relativamente alla determinazione dell'indennità espropriativa delle aree edificabili, ai più recenti orientamenti giurisprudenziali.

In particolare, ha specificato l'**Assessore di riferimento del Cal, Christian Comperini**, si interviene sui casi in cui è ammessa una riduzione del 25 per cento dell'indennità di espropriazione delle aree edificabili, per la realizzazione di opere di natura strategica e di interesse generale per la collettività. L'attenzione si è concentrata sulla previsione che consente l'individuazione delle opere a cui applicare tale riduzione, in attesa dell'entrata in vigore del piano provinciale della mobilità previsto dall'articolo 2 della legge provinciale 30 giugno 2017, n. 6 (Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile), o di suoi stralci. Su questo punto, il Cal ha chiesto che i criteri di individuazione di tali opere siano sottoposte all'intesa con il CAL, e che l'elenco delle opere stesse riceva il parere dello stesso Organismo. Ciò per consentire alle Autonomie locali di pronunciarsi sulle modalità con cui vengono individuate opere strategiche per lo sviluppo del Trentino, nell'attesa dell'approvazione di un piano provinciale, su cui sarebbe comunque previsto il forte coinvolgimento del CAL. Una richiesta sulla quale l'**Assessore provinciale alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell'Autonomia, Simone Marchiori**, ha garantito la massima disponibilità. Negli interventi il **Procurador del Comun General de Fascia, Giuseppe Detomas**, ha ricordato come il quadro normativo vigente abbia trasferito al Comun general le funzioni amministrative anche in materia di espropri per opere di rilevanza comunale e sovracomunale: una previsione che, tuttavia, non ha ancora trovato attuazione, e su cui ha voluto sollecitare ulteriormente la Giunta provinciale. Per tali motivi, ha annunciato il proprio voto contrario.

Il **Sindaco di Mezzana, Giacomo Redolfi**, è intervenuto precisando come il Cal debba essere coinvolto in un quadro complessivo di opere strategiche da definire in piena condivisione. A rimarcare la capacità del Cal di assumere scelte che vadano al di là dei particolarismi, è intervenuto anche il **Sindaco di Campitello di Fassa Ivo Bernard**.

**Disciplina dell'uso di concime in area di captazione di acqua per uso umano.**

Parere favorevole.

Il Cal ha preso in esame e votato favorevolmente la delibera della Giunta provinciale che interviene sulla Disciplina delle pratiche agronomiche e dei contenuti dei piani di utilizzazione di concimi chimici, fertilizzanti e fitofarmaci nelle zone di rispetto idrogeologico dei punti di captazione delle acque per il consumo umano.

Con la delibera, ha sottolineato l'**Assessore competente del Cal, Giacomo Redolfi**, viene aggiornato l'elenco delle sostanze attive che si possono impiegare per la corretta gestione delle colture presenti all'interno delle aree di rispetto idrogeologico, dove sono presenti punti di captazione delle acque destinate al consumo umano. L'elenco va a sostituire quanto già approvato nel maggio 2023: vengono esclusi prodotti non più autorizzati, e introdotti prodotti di nuova natura che contribuiscono a ridurre l'utilizzo di trattamenti chimici contro la mosca bianca e i tripidi delle colture. Si prevede, inoltre, per ragioni di semplificazione procedurale che, d'ora in avanti l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze consentite venga demandato ad un provvedimento del Dirigente del Servizio Agricoltura, sempre previo parere favorevole di APPA e APSS. Il **Sindaco di Giovo, Vittorio Stonfer**, è intervenuto chiedendo delucidazioni in merito ai controlli previsti in ordine al rispetto delle disposizioni in oggetto. In materia, ha specificato la struttura provinciale, i controlli spettano ad APPA, con un monitoraggio costante che si avvale, anche, dei quaderni di campagna.

**Le osservazioni del Cal al Corridoio Est variante al piano urbanistico provinciale.**

Parere rinviato.

A distanza di circa un anno, il Cal ha affrontato nuovamente il tema della variante al Piano urbanistico provinciale relativa all'ambito di

connessione Corridoio Est. Lo ha fatto confrontandosi in merito alla delibera della Giunta provinciale sull'approvazione del Disegno di legge che interviene sulla legge provinciale n. 5 del 2008 n. 5 che istituiva il nuovo Piano urbanistico provinciale.

In proposito il **Sindaco di Pinzolo, Michele Cereghini**, con delega per la materia all'interno della Giunta del CAL, ha proposto il rinvio del parere alla prossima seduta, per consentire di completare alcuni ulteriori approfondimenti. Collegato da remoto l'**Assessore provinciale, Mattia Gottardi** ha ricordato che il documento sottoposto oggi al CAL ricalca quanto già approvato dalla Giunta provinciale uscente, e che viene riproposto oggi per consentirne la presentazione al Consiglio provinciale nella nuova legislatura. Ha precisato che la variante non individua il passaggio della Valdastico, tema, questo, che verrà affrontato in futuro dalla Provincia e dal concessionario. Ha comunque accolto favorevolmente la richiesta del CAL di approfondire ulteriormente la questione.